

MILIZIA NAZIONALE FORESTALE

- COORTE DI ANCONA -

RELAZIONE SUL VINCOLO IDROGEOLOGICO NEL TERRITORIO DEL
COMUNE DI ANCONA A NORMA DELL'ARTICOLO 1 DEL R. D.
30/12/1923 N° 3267. =

Il Comune di Ancona rientra nella IV zona delle Regione di collina del Catasto agrario per la provincia di Ancona, ed è caratterizzato da un'altissima percentuale di terreni a coltura agraria (circa l'85%); gli incolti, compresi i boschi ed i pascoli permanenti, raggiungono appena il 6% della superficie territoriale mentre la superficie improduttiva sale a quasi il 9%. =

Gli estremi altimetrici sono m. 0 e m. 572 (M. Conero) ma le quote prevalenti, che danno l'impronta geografica a tutto il territorio Comunale, sono comprese fra i m. 100 e 200 s. M. = Le caratteristiche generali sono quindi quelle della bassa collina, con valori ipsometrici limitati ad eccezione delle pendici del M. Conero e della fascia costiera del M. Conero fino al Borgaccio. =

Geologicamente il Comune di Ancona presenta prevalentemente rocce mioceniche e plioceniche dalle quali hanno preso origine terreni argillosi feraci. =

Lungo il Rio Boranico, il Rio Marganetto (Piani della Baraccola) e il Fiume Esino si trovano terreni alluvionali argillosi-calcarei di altissima fertilità. =

Il Massiccio del Monte Conero, di cui i primi sollevamenti risalgono al giura-liassico, risulta costituito in prevalenza da rocce del cretaceo e, nelle pendici sud occidentali